forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isviluppu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA AI SENSI DELL'ART. ART.71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER L'ATTIVITÀ DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI. RISPOSTA AI QUESITI:

FAQ

QUESITO 1:
Con riferimento all'articolo 14 del Capitolato Tecnico e più precisamente a quanto ivi previsto per il lotto 1, facciamo notare che a causa della situazione geopolitica attuale i tessuti realizzati con fibre aramidiche -normalmente utilizzate per forniture militari e per i quali pertanto in questo momento esiste un picco di domanda a livello globalenon sono disponibili per i confezionisti in meno di 90/100 giorni dall'ordine. La solidità alla luce richiesta, infatti, è molto alta e quindi i materiali non sono riconducibili ad articoli normalmente disponibili in stock. Per conseguenza la consegna delle uniformi non può essere realizzata, complessivamente, in meno di 160/180 giorni dall'ordine. Tali tempi di consegna, peraltro, sono quelli comunemente indicati da altri enti pubblici e forze armate per procedimenti che impiegano materiali simili e sono facilmente riscontrabili anche in appalti attualmente in corso. Chiediamo pertanto se sia possibile estendere i tempi di consegna a 160/180 giorni in quanto gli attuali 80 limitano fortemente la possibilità di partecipare al bando non essendo compatibili con le realtà di mercato.

RISPOSTA QUESITO 1: Si prende atto delle criticità segnalate in relazione all'attuale situazione geopolitica e alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, ma allo stato attuale non si ritiene di modificare i termini di consegna previsti dalla documentazione di gara, che avverrà, comunque, non a breve, motivo per cui non è possibile, fin d'ora modificare i tempi di consegna rispetto ad una situazione geopolitica incerta. L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare eventuali valutazioni successive, qualora si riscontrassero condizioni oggettive e generalizzate tali da incidere sulla capacità produttiva degli operatori economici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.

QUESITO 2: Con riferimento alla procedura aperta per la fornitura, suddivisa in tre lotti, di dispositivi di protezione individuali per l'attività di lotta agli incendi boschivi, si chiede cortesemente di voler valutare una congrua proroga del termine per la presentazione delle offerte e della relativa campionatura, tenuto conto della particolare complessità tecnico documentale della procedura, in particolare con riferimento al Lotto 1 – Tute AIB. In primo luogo, il capitolato e i criteri di valutazione richiedono un numero particolarmente elevato di verifiche prestazionali e di rapporti di prova, non solo sul tessuto esterno, ma anche sulla combinazione tessuto esterno + maglia e sui materiali compound/rinforzi, con riferimento a requisiti sia minimi sia migliorativi oggetto di attribuzione di punteggio. L'esecuzione delle ulteriori prove di laboratorio necessarie per comprovare in modo completo tali requisiti richiede tempi tecnici non comprimibili. In secondo luogo, la documentazione di offerta tecnica richiede la produzione dell'attestato CE di tipo in corso di validità, della dichiarazione di conformità CE e della restante documentazione tecnica del DPI. Anche sotto tale profilo, i tempi necessari per il completamento dell'iter tecnico-certificativo e per l'emissione della documentazione da parte degli organismi competenti risultano particolarmente rilevanti, specie in presenza di prodotti complessi costituiti da più componenti. In terzo luogo, per i requisiti ambientali CAM, la lex specialis richiede, in difetto di etichette ambientali conformi, la predisposizione di specifica documentazione tecnica e di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati. Anche tale attività istruttoria, soprattutto in relazione ai materiali tessili e agli articoli complessi, comporta tempi di acquisizione e coordinamento documentale significativi. Alla luce di quanto sopra, si chiede pertanto di voler disporre una proroga del termine di presentazione delle offerte e della campionatura per un periodo congruo, possibilmente non inferiore a 30 giorni, così da consentire agli operatori economici di predisporre offerte pienamente conformi, complete e tecnicamente attendibili, nell'interesse della stazione appaltante stessa e della massima partecipazione alla procedura.

RISPOSTA QUESITO 2: L'Amministrazione ritiene che il termine complessivamente concesso di giorni 45, rispetto al tempo minimo previsto dalla normativa di settore pari a giorni 30, sia congruo e adeguato alla predisposizione dell'offerta tecnica e della campionatura, anche in considerazione dei tempi indicati nelle precedenti forniture. L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare eventuali valutazioni successive, qualora si riscontrassero condizioni oggettive e generalizzate tali da incidere sulla capacità produttiva degli operatori economici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.

QUESITO 3:
Con riferimento al Lotto 1 – Tute AIB, si chiede un chiarimento in merito alla prescrizione che prevede il ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione su giubba, pantalone, maglia e berretto. Si osserva che, nell'ambito della disciplina tecnica dei DPI per incendi boschivi, la marcatura e le indicazioni identificative del prodotto devono in ogni caso garantire requisiti di permanenza, leggibilità e resistenza ai pretrattamenti d'uso e manutenzione, nonché piena compatibilità con le prestazioni protettive del DPI. In tale prospettiva, l'indicazione dell'anno di produzione potrebbe essere assicurata anche mediante sistemi permanenti alternativi al ricamo diretto, purché non removibili, indelebili, ignifughi e conformi all'impiego previsto. La richiesta è formulata anche tenendo conto dell'esigenza di preservare, per quanto possibile, la regolarità della superficie esterna del DPI ed evitare lavorazioni che possano determinare perforazioni aggiuntive, irrigidimenti localizzati, spessori o rilievi suscettibili di aumentare il rischio di impigliamento o di trattenere materiali caldi in condizioni operative gravose, soprattutto su capi destinati ad attività AIB in ambiente boschivo e vegetazionale. Si chiede pertanto di confermare se, in luogo del ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione, possano essere ammessi sistemi equivalenti di marcatura/identificazione permanente, applicati con tecnologie compatibili con il tessuto aramidico e con le prestazioni del DPI.

RISPOSTA QUESITO 3: Si precisa che la richiesta del ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione costituisce una prescrizione minima prevista nel capitolato tecnico. Tale lavorazione, eseguita mediante fibra aramidica ignifuga, risulta compatibile con le prestazioni richieste per l'impiego in attività AIB la cui scelta è, pertanto, ritenuta soddisfacente rispetto alle caratteristiche indicate. La suddetta personalizzazione, al pari delle altre previste per l'applicazione dei loghi dell'Amministrazione e dei velcri per le patch identificative, deve pertanto essere rispettata secondo quanto previsto dal capitolato tecnico, a pena di esclusione.

QUESITO 4:
In Riferimento al LOTTO 1 – TUTA, in ottemperanza di tutti i parametri richiesti, si richiede se per la "Resistenza all'abrasione tessuto esterno Rip Stop" può essere accettata la certificazione secondo il metodo UNI EN ISO 12947-2:2017 + UNI EN ISO 15384:2022 Par. 7.4 che prevede il superamento del test a 20.000 cicli.

RISPOSTA QUESITO 4:
La Stazione Appaltante precisa che non è possibile accettare la certificazione proposta in luogo a quanto espressamente richiesto nel Capitolato Tecnico.
In particolare, la norma UNI EN ISO 12947-2:2017 (metodo Martindale), in combinazione alla UNI EN ISO 15384:2022, si basa su un principio di abrasione multidirezionale e diffusa, finalizzato alla valutazione della durabilità generale dei tessuti e non necessariamente della resistenza a condizioni gravose/localizzate.
Diversamente, la norma UNI EN 530:2010 – Metodo 1, specificamente prevista per materiali destinati a indumenti di protezione, adotta condizioni di prova più gravose e rappresentative delle sollecitazioni reali, con abrasione localizzata. Un materiale potrebbe superare i 20000 cicli relativamente alla prova Martindale della UNI 12947-2:2017 ma non raggiungere le prestazioni richieste nella EN 530, ritenendo quest'ultima più aderente al rischio d'uso.
Si evidenzia infine che il requisito previsto dal Capitolato (≥ 60.000 cicli secondo UNI EN 530:2010 – Metodo 1, a 12 kPa) è stato definito in coerenza con le condizioni d'uso previste per il DPI destinato ad attività di antincendio boschivo.

QUESITO 5:

Si chiede di chiarire i tempi di consegna previsti all'art.14 del capitolato tecnico in quanto i giorni espressi in cifre non corrispondono a quelli espressi in lettere.

RISPOSTA QUESITO 5:

Nel premettere che la mancata corrispondenza dei termini di consegna (tra i giorni indicati in cifre e quelli in lettere) previsti all'art. 14 del Capitolato Tecnico, è dovuta a un mero errore materiale, al fine di favorire una lettura più agevole per le ditte e consentire pertanto una più ampia partecipazione, fermo restando che nulla vieta di effettuare la consegna in tempi minori, si specifica che i tempi di consegna da ritenersi corretti sono quelli indicati in lettere nel Capitolato, come di seguito riportati:

- **Lotto 1 – Tute AIB:** giorni 90 (novanta)
- **Lotto 2 – Guanti AIB:** giorni 60 (sessanta)
- **Lotto 3 – Elmetti:** giorni 60 (sessanta)

Si precisa che lo stesso refuso è presente nell'art. 3.1 del Disciplinare e che, pertanto, i tempi di consegna da considerare corretti sono quelli sopra riportati.

QUESITO n. 6:

Con riferimento al Lotto 3 – Elmetti, si chiedono i seguenti chiarimenti: 1) se la visiera richiesta debba essere di tipo lungo o corto; 2) se la torcia debba essere di tipo ATEX o standard; 3) se l'elmetto debba essere personalizzato e, in caso affermativo, con quale modalità (etichetta adesiva o tampografia).

RISPOSTA QUESITO n. 6

In relazione ai quesiti posti, si precisa quanto segue: 1) Visiera: si invita ad attenersi a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, che richiede una "visiera in policarbonato certificata EN 14458", senza ulteriori specificazioni; 2) Torcia: non è richiesta, specificatamente, una torcia di tipo ATEX. Considerato che le attività di antincendio boschivo si svolgono in ambienti aperti, è sufficiente una torcia standard conforme alle caratteristiche minime indicate in Capitolato; 3) Personalizzazione dell'elmetto: il Capitolato Tecnico non prevede alcuna personalizzazione dell'elmetto; pertanto, non è richiesta né etichettatura adesiva né tampografia.

QUESITO n. 7:

Richiesta proroga dei termini di presentazione delle offerte.

RISPOSTA QUESITO n.7:

La Stazione Appaltante, valutata la richiesta, comunica di non poter accogliere l'istanza di proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Si evidenzia infatti che i termini attualmente previsti risultano congrui e proporzionati rispetto alla complessità della fornitura oggetto di gara, nonché coerenti con la documentazione tecnica messa a disposizione degli operatori economici sin dalla pubblicazione della procedura.

Si rappresenta inoltre che eventuali esigenze organizzative o produttive dei singoli operatori economici, pur comprensibili, non possono incidere sulla tempistica della procedura, i cui termini di scadenza rispettano i tempi previsti dalla normativa.

Restano pertanto confermati i termini di scadenza indicati nei documenti di gara.

QUESITO n. 8:

Si chiede se per il Lotto 3, l'importo a base d'asta di € 186.200,00 previsto per l'elmetto sia comprensivo anche dell'ulteriore dotazione indicata nella scheda tecnica.

RISPOSTA QUESITO n. 8:

Si conferma che l'importo complessivo a base di gara pari a € 186.200,00 è riferito alla fornitura di n. 1.330 elmetti (importo unitario pari a € 140,00) ed è da intendersi comprensivo di tutte le caratteristiche tecniche e delle ulteriori dotazioni previste nella scheda tecnica di capitolato.

QUESITO n. 9:

Richiesta proroga dei termini di presentazione delle offerte

RISPOSTA QUESITO n.9:

La Stazione Appaltante, valutata la richiesta, comunica di non poter accogliere l'istanza di proroga dei termini di presentazione delle offerte, in quanto si configurerebbe quale violazione delle previsioni del bando.

Restano pertanto confermati i termini di scadenza indicati nei documenti di gara.

QUESITO n. 10:

Chiarimento in merito ai requisiti di partecipazione, con particolare riferimento al requisito di capacità economico - finanziaria, di norma, dimostrato mediante il possesso di un determinato fatturato globale d'impresa e non tramite il fatturato specifico relativo a forniture analoghe.

RISPOSTA QUESITO n. 10:

La Stazione Appaltante, con Determinazione n. 1582 del 21.05.2026, ha provveduto ad approvare il Disciplinare rettificato relativamente al requisito di capacità economico – finanziaria (par. 6.2), indicando quale requisito richiesto il fatturato globale e, conseguentemente, è stato prorogato il termine per la presentazione delle offerte al 22 giugno 2026 ore 12.00.

QUESITO n. 11:

Avendo già preparato la cauzione provvisoria, essendo indicata in polizza la scadenza del 25/05/26 si ritiene valida oppure è necessario rettificarla?

RISPOSTA QUESITO n. 11:

Saranno ritenute valide anche le cauzioni la cui validità è calcolata a partire dalla data di scadenza del 25 maggio 2026. Come previsto dall'articolo 10 del Disciplinare di Gara, è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di chiedere l'estensione per ulteriori 90 giorni della validità delle garanzie qualora ciò sia necessario per il protrarsi delle operazioni di aggiudicazione.

QUESITO n. 12:

Si chiede se nella campionatura relativa al Lotto 1 – Tute AIB debbano essere incluse anche le mostrine circolari ricamate.

RISPOSTA QUESITO n. 12:

Rispetto a quanto richiesto si riporta quanto previsto all'art. 3 del Capitolato Tecnico "CAMPIONATURE", ove è stabilito che: "*Ciascuna ditta partecipante, entro lo stesso termine di scadenza della gara, dovrà far pervenire, i seguenti campioni della fornitura, nei colori e tonalità oggetto di fornitura, completa di tutti i componenti, etichette e personalizzazioni".*

FAQ - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Si precisa che, per mero errore materiale, è stata inserita negli atti di gara una errata qualificazione di alcuni criteri, che si riportano di seguito corretti:

Lotto 1: I punteggi di seguito riportati sono di tipo **quantitativo** salvo dove diversamente indicato (discrezionale o tabellare) con le seguenti precisazioni:

- Il criterio "*D - Presenza di meccanismo di collegamento tra giubba e pantalone, che assicuri la copertura di tutte le zone del corpo anche in posizione chinata dell'operatore*" è da considerare tabellare;
- Il criterio "*E - Gambale del pantalone doppio, al fine di consentire una maggiore protezione*" è da considerare tabellare;
- Il criterio "*Innovazioni nella tecnologia di costruzione dell'articolo proposto che determinano un miglioramento delle prestazioni generali dello stesso (es. ulteriori sistemi di sicurezza)"* è da considerare discrezionale;
- Il criterio "*Innovazioni nella scelta dei materiali e degli accessori, ove non specificatamente indicati nel capitolato tecnico, che siano migliorative delle caratteristiche dell'articolo proposto)"* è da considerare discrezionale.

Lotto 2: punteggi di seguito riportati sono di tipo **discrezionale** salvo dove diversamente indicato (quantitativo o tabellare).

Lotto 3: I punteggi di seguito riportati sono di tipo **discrezionale** salvo dove diversamente indicato (quantitativo o tabellare):

- Il criterio "Q4 - *Peso dell'elmetto: peso dell'elmetto privo di accessori inferiore o uguale a 800g"* è da considerare quantitativo;
- Il criterio *Possesso certificazione della parità di genere* è da considerare tabellare.